

La mappa dei «ministeriali». In Lombardia il maggior numero dopo il Lazio con il 5,9% del totale, segue l'Emilia Romagna con il 4,5%

Nel settentrione già il 25% degli addetti

Nicoletta Cottone
 ROMA

Un quarto dei dipendenti ministeriali già lavora al Nord. Sono per l'esattezza 44.090 i dipendenti del comparto ministeriali che operano nelle regioni e nelle province autonome dell'Italia settentrionale, il 25,2% del totale dei 174.681 dipendenti sparsi per la Penisola. Il dato emerge da una elaborazione del Sole 24 Ore dei dati sui dipendenti ministeriali 2009, contenuti nel Conto annuale 2010 della Ragioneria generale dello Stato.

Dai dati è evidente che i ministeriali non lavorano solo nella Capitale. Emerge, per esempio, che nel Lazio operano circa un quarto dei travet del Belpaese, in tutto 45.919, impegnati per lo più presso i ministeri della Difesa (7.833), della Giustizia (7.477) e dell'Economia (6.643). Un nu-

mero in calo, visto che nelle file laziali si registra un calo di 1.791 unità rispetto al 2008.

Al Nord la parte da leone la fa la Lombardia dove sono al lavoro 10.346 ministeriali, il 5,9% del totale. Un dato in calo di 356 unità rispetto al 2008. Impiegati in particolare presso il ministero della Giustizia, seguito dal dicastero dell'Interno e dell'Economia. I lombardi sono quasi la metà dei dipendenti campani, a quota 17.983, impegnati soprattutto nel campo della giustizia (6.117) dei beni culturali (3.702), della Difesa (3.248). La Lombardia, poi, ha più o meno lo stesso numero di dipendenti toscani (10.066) che operano soprattutto sul fronte della giustizia e della difesa.

La numero due al Nord è l'Emilia Romagna, con il 4,5%, con una punta al ministero della Giustizia di 2.248 dipendenti. In

questa regione i dipendenti rispetto al 2008 sono scesi di 207 unità. In terza posizione il Veneto che annovera nelle file dei ministeriali 7.489 dipendenti, il 4,3% del totale, impegnati per lo più sul fronte della Giustizia e della Difesa. In calo di 122 unità rispetto al 2008.

Segue il Piemonte che ha oltre 7 mila dipendenti, impegnati per lo più nel ministero di Alfano e in quello di Maroni. Poco più indietro, ma con oltre 6.400 dipendenti, c'è la Liguria, che registra il maggior numero di dipendenti ministeriali nella difesa (2.743) e nella giustizia (1.493). Il Friuli Venezia Giulia è all'1,6% con 2.742 dipendenti ministeriali impegnati per lo più nel campo della giustizia (902).

I numeri più piccoli si registrano, come prevedibile, in Valle d'Aosta dove nel 2009 erano 210 i dipendenti, sono 3

in più rispetto al 2008. Impegnati soprattutto su fronte della giustizia (77). Nelle province autonome, ci sono più ministeriali a Trento che a Bolzano, 908 contro 870. Per la maggior parte impegnati all'Interno e alla Giustizia.

Qualche curiosità. In Puglia, ci sono 13.432 dipendenti pubblici, il 7,7% del totale del Belpaese, con ben 5.674 persone impiegate nella difesa. In Sicilia 12.988 dipendenti, il 7,4% del totale, impegnati in ben 6.549 sul fronte della giustizia. In Sardegna, invece, i pubblici travet sono 5.637.

Il dato del Conto annuale interessa solo i dipendenti ministeriali ed esclude, per esempio, le agenzie fiscali, il personale della Presidenza del Consiglio dei ministri, quello della scuola, dell'università, del Servizio sanitario nazionale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I MINISTERI SENZA PORTAFOGLIO

Personale in servizio presso gli uffici e i dipartimenti romani affidati a ministri senza portafoglio

		Totale
Ministro pubblica amministrazione e innovazione	Dip. funzione pubblica	230
	Dip. digitalizzazione P.A. e innovazione tecnologica	59
Ministro rapporti con le regioni e coesione territoriale	Dip. affari regionali	114
Ministro pari opportunità	Dip. pari opportunità	70
Ministro riforme per il federalismo	Dip. riforme istituzionali	17
Ministro rapporti con il parlamento	Dip. rapporti con il parlamento	67
Ministro attuazione del programma di governo	Dip. del programma di governo	48
Ministro semplificazione normativa	Strutture di missione "Segr. tec. Unità per la sempl."	8
	Struttura di missione supp. al Min. sempl. normativa	11
Ministro della gioventù	Dip. della gioventù	44
Ministro turismo	Dip. sviluppo e competitività del turismo	96
TOTALE GENERALE		764

Nota: il personale dei dipartimenti lavora solo nella capitale

Fonte: elaborazioni del Sole 24 Ore su dati della Ragioneria generale dello Stato e Presidenza del Consiglio dei ministri

I dipendenti dei ministeri senza portafogli sono concentrati nella Capitale. E sono in totale, 764 unità, alla data del 30 giugno. Che operano in realtà non in ministeri, ma in dipartimenti. Senza una struttura amministrativa dietro.

Il maggior numero di dipendenti lavora per il ministro Brunetta, impegnati nel dipartimento della Funzione pubblica (230) e in quello della digitalizzazione nella P.a. e dell'innovazione tecnologica (59).

Il secondo per numero di dipendenti è il dipartimento per gli Affari regionali, con 114

dipendenti.

Quando la Lega tirò fuori la carta del decentramento, il premier parlò di trasferimento di «alcune funzioni». E il Sole 24 Ore ipotizzò potesse trattarsi di due dipartimenti, quello delle Riforme per il federalismo di Bossi (che ha 17 dipendenti) e quello della Semplificazione normativa di Calderoli (in totale 19 dipendenti). Piccoli e facilmente trasferibili.

Ci sono, poi, altri 422 dipendenti che operano presso i sottosegretari di Stato.

